Regione Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 24

mercoledì, 10 maggio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	
SEZIONE III	
- Ordinanze	
conclusivo dellintervento.)0(
15	





REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 30 del 03/05/2023

Oggetto:

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio", nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI). Intervento codice $09IR002/G4_1$, CUP D17B14000280003. Atto conclusivo dell'intervento.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi

dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L.

133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	impegni e liquidazioni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1	1
A	impegni e liquidazioni 1de9216d93848fc4eaa4efae4df8d68f55c69d530617359db294e8bf4cfc6b6b

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 10 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e le Regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali":

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO l'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il comma 8 dell'art. 7 del medesimo decreto-legge n. 133/2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del MATTM, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, individuati con D.P.C.M. del 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25/11/2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21/12/2015;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19/02/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25/11/2015 Individuazione degli Enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "Casse di Espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli", codice rendis 09IR002/G4;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25/11/2015 Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

- n. 17 del 23/05/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25/11/2015 Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50":
- n. 60 del 16/12/2016 recante "D.L. 91/2014 D.L. 133/2014 Accordo di Programma del 25/11/2015
 Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25/11/2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

DATO ATTO che con la suddetta Ordinanza n. 4/2016, il Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento per la realizzazione delle "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli", codice Rendis 09IR002/G4, CUP D17B14000280003, individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore regionale specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016;

DATO ATTO che con la suddetta Ordinanza n. 17/2016 è stabilito che la copertura finanziaria dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli" è imputata alla contabilità speciale n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA", per un importo complessivo di Euro 50.240.000,00, di cui Euro 33.165.000,00 finanziamento Stato e Euro 17.075.000,00 finanziamento Regione Toscana;

RICORDATO che la copertura finanziaria di cui sopra è imputata ai seguenti capitoli della contabilità speciale n. 6010:

- capitolo n. 1115 "Casse di Espansione di Figline Lotto Leccio e Lotto Prulli STATO";
- capitolo n. 1116 "Casse di Espansione di Figline Lotto Leccio e Lotto Prulli REGIONE";

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 6359 del 28/12/2015 è stato nominato l'Ing. Leandro Radicchi quale Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, assumendo quindi la carica di Dirigente Responsabile del Contratto;
- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 è stato nominato l'Ing. Gennarino Costabile quale Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, assumendo quindi la carica di Dirigente Responsabile del Contratto (di seguito DRC);

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile n. 4567 del 15/10/2015 è stato individuato l'Ing. Enzo Di Carlo quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento suddetto, confermato in tale ruolo con Decreto n. 1167 del 21/03/2016 e Decreto n. 9713 del 12/06/2019;
- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile n. 20345 del 10/12/2019
 è stata individuata l'Ing. Marianna Bigiarini quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) per l'intervento suddetto;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 17246 del 04/10/2022 è stato definitivamente individuato il gruppo di progettazione dell'intervento suddetto;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in

vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che, a seguito dei rilievi eseguiti nell'ambito della progettazione definitiva dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli", sono emersi dissesti in atto, il cui evolversi avrebbe potuto precludere la fattibilità di alcune scelte tecniche del progetto complessivo, comportando un aggravio delle difficoltà costruttive, una dilatazione dei tempi di progettazione e di esecuzione, nonché un probabile incremento dei costi;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'attuazione di un primo stralcio di opere propedeutiche alla realizzazione delle suddette casse di espansione, e quindi con l'intervento denominato "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio", codice intervento 09IR002/G4_1, CUP D17B14000280003, i cui lavori possono essere schematicamente riassunti come segue:

- Intervento n. 1: realizzazione di una briglia trasversale, realizzata in scogliera di massi ciclopici, sul Torrente Gaglianella, pochi metri a monte alla confluenza tra il torrente stesso ed il Fiume Arno, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI);
- Intervento n. 2: realizzazione di una briglia selettiva di tipo "a pettine" sul torrente Chiesimone, pochi metri a monte del ponte di via di Capaccio, nel Comune di Reggello (FI), e di una scogliera di protezione del fondo dell'alveo e delle sponde del torrente stesso;
- Intervento n. 3: realizzazione di una condotta fognaria di diametro nominale 300 mm in pvc, in sostituzione del tratto di analoghe dimensioni posto lungo la sponda sinistra del Torrente Chiesimone, in prossimità della confluenza nel Fiume Arno, in sinistra idraulica, in loc. Pian di Rona nel Comune di Reggello (FI);

RICORDATO che i lavori per la realizzazione dell'intervento complessivo "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli" sono stati suddivisi in quattro stralci:

- I Stralcio, codice intervento 09IR002/G4_1: realizzazione delle opere propedeutiche alle casse di Prulli
 e di Leccio, a cui il presente atto si riferisce;
- II Stralcio, codice intervento 09IR002/G4_2: realizzazione della cassa di espansione di Prulli, nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI);
- III Stralcio, codice intervento 09IR002/G4_3: realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI);
- IV Stralcio, codice intervento 09IR002/G4_4: adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI);

CONSIDERATO che in data 19 e 25 gennaio 2023 si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che il sopra citato Comitato, tra l'altro, ha preso atto della suddetta ripartizione in lotti;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 42 del 28/09/2016 con cui è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio", codice intervento 09IR002/G4 1, CUP D17B14000280003;

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 42/2016 si è altresì preso atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo, svoltasi in data 08/08/2016 presso gli uffici della Regione Toscana Genio Civile Valdarno Superiore, ai sensi degli art. 14 bis e ter della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 64 del 21/12/2016 con cui è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio" per un importo complessivo di Euro 417.951,83 compresa IVA, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6010;

CONSIDERATO che con la predetta Ordinanza n. 64/2016 è stata altresì indetta la gara per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, da svolgersi in modalità telematica, con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, previa effettuazione di indagine di mercato mediante avviso pubblico al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 40 del 07/09/2017 con cui, per i lavori suddetti, è stata disposta l'aggiudicazione non efficace all'operatore economico Santini Riccardo S.r.l., C.F. e P.IVA 01566710511, CIG 6853208625;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 60 del 13/11/2017 con cui, per i lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio" è stato disposto, tra l'altro, quanto segue:

- è stata dichiarata efficace, in seguito all'esito positivo dei controlli, l'aggiudicazione a favore dell'operatore economico Santini Riccardo S.r.l., C.F. e P.IVA 01566710511, con sede legale in via A. Moravia n. 1/B, Fraz. San Giustino Valdarnoa, in Comune di Loro Ciuffenna (AR), per l'importo di Euro 228.018,70 (di cui Euro 32.303,05 per oneri della sicurezza), oltre IVA nei termini di legge, CIG 6853208625;
- si è preso atto degli incrementi dell'aliquota IVA disposti dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017 di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, e dell'esito di un approfondimento che ha chiarito l'applicazione di aliquote di IVA differenti rispetto a quelle considerate nel quadro economico del progetto esecutivo;
- è stata approvata, a seguito dell'espletamento della gara di appalto e tenuto conto della modifica dell'aliquota IVA di cui al precedente punto, la rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo, con importo complessivo di Euro 362.544,53 compresa IVA;

DATO ATTO che in data 06/02/2018 è stato sottoscritto contratto di appalto per la realizzazione dell'intervento in oggetto, dalla Stazione Appaltante e dall'impresa Santini Riccardo S.r.l., avente marcatura temporale in egual data, per un importo di Euro 228.018,70 oltre IVA nei termini di legge, al netto del ribasso d'asta del 25,238%;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 335 del 17/01/2017 è stato affidato l'incarico di Direttore dei Lavori per le opere in oggetto all'Ing. Lorenzo Bechi, dipendente di Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

PRESO ATTO che in data 19/02/2018 è stata effettuata la consegna dei lavori in oggetto, come da verbale conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che in data 02/10/2018, entro il tempo utile contrattuale, sono stati ultimati i lavori in oggetto, e che lo Stato finale dei lavori, redatto in data 24/10/2018 e depositato agli atti del Genio Civile Valdarno Superiore sede di Firenze, e accettato senza riserve dall'impresa esecutrice Santini Riccardo S.r.l.:

DATO ATTO che in data 22/11/2018 è stato redatto il collaudo statico delle opere in cemento armato e acciaio, realizzate ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 parte II, capo II e della vigente normativa antisismica, a firma dell'Ing. incaricata Alessandra Pagni, depositato in data 27/11/2018;

VISTO il Certificato di Regolare Esecuzione redatto in data 21/12/2018 dall'Ing. Lorenzo Bechi, relativo ai lavori suddetti eseguiti dalla ditta Santini Riccardo S.r.l., ritenuto ammissibile, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016, con Ordinanza Commissariale n. 35 del 01/04/2019, da cui risulta:

- importo complessivo dei lavori eseguiti pari a Euro 228.011,15 (di cui Euro 16.407,22 per oneri della sicurezza), oltre IVA nei termini di legge;
- certificato di pagamento n. 1 emesso in data 29/05/2018 per Euro 105.470,65 IVA esclusa;
- certificato di pagamento n. 2 emesso in data 01/08/2018 per Euro 107.072,34 IVA esclusa;
- credito residuo dell'impresa pari a Euro 15.468,16 oltre IVA nei termini di legge, per un totale complessivo di Euro 18.871,16;

DATO ATTO che la liquidazione della rata di saldo è avvenuta previa presentazione della garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che, per l'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio", con la predetta Ordinanza n. 42/2016 è stata altresì disposta, ove occorreva, la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, fissando il termine di cinque anni dalla data di efficacia del medesimo atto per l'emissione del decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001;

RICHIAMATI i seguenti atti, relativi alla procedura espropriativa dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio", con cui sono state liquidate le somme riconosciute per l'esproprio e l'occupazione delle aree interessate dall'intervento, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001:

- Decreto n. 16711 del 16/11/2017 di determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione e occupazione d'urgenza ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, e occupazione temporanea ex art. 49 del D.P.R. n. 327/2001, e successivo Decreto n. 5660 del 15/04/2019 con determinazione definitiva delle indennità;
- Decreto n. 11446 del 05/07/2019 con cui sono state liquidate ai beneficiari le indennità di occupazione d'urgenza e occupazione temporanea, ex artt. 22 e 49 del D.P.R. n. 327/2001, e le indennità di esproprio;
- Decreto n. 14232 del 05/08/2021 con cui sono state liquidate ai beneficiari ulteriori indennità di esproprio delle particelle oggetto dell'intervento;
- Ordinanza Commissariale n. 145 del 17/09/2021 con cui si è disposta l'espropriazione definitiva in favore del Demanio dello Stato-Ramo idrico, C.F. 97905270589;

CONSIDERATO che il vincolo preordinato all'esproprio dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – II stralcio" codice intervento 09IR002/G4_2, apposto con Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/06/2019, ha interessato anche alcune delle aree già oggetto del vincolo preordinato all'esproprio dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio" codice 09IR002/G4_1;

PRECISATO che con la suddetta Ordinanza n. 145/2021 è stata disposta l'espropriazione definitiva delle aree interessate dal solo vincolo dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio" codice 09IR002/G4_1, mentre per le rimanenti aree si procederà a valere nel procedimento di esproprio dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – II stralcio" codice 09IR002/G4_2;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali, con cui sono state assunte prenotazioni di impegno di spesa a favore di Regione Toscana, quali risorse necessarie ad incentivare i dipendenti regionali che hanno svolto funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016:

- Ordinanza n. 35/2019 con cui è stato assunto impegno di Euro 5.881,77 al capitolo di spesa n. 1115 della contabilità speciale n. 6010;
- Ordinanza n. 118 del 12/07/2021 in cui si è preso atto che, essendo il progetto in oggetto finanziato con fondi vincolati, la somma di cui al punto precedente può essere impegnata solo per la quota dell'80%, ossia per Euro 4.705,42 al capitolo di spesa n. 1115 della contabilità speciale n. 6010;
- Ordinanza n. 16 del 14/03/2023 con cui è stata liquidata, a titolo di incentivo funzioni tecniche, la somma di Euro 4.705,42 imputata all'impegno di spesa n. 153 assunto sul capitolo n. 1115 della contabilità speciale n. 6010, ed è stata ridotta della somma di Euro 1.176,35 nella prenotazione specifica n. 20161 allo stesso capitolo, come economie di incentivo;

PRESO ATTO che, per quanto sopra illustrato, il quadro economico dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio" codice 09IR002/G4_1 risulta aggiornato come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)									
ORI	A	LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA								
IMPORTO LAVORI		1 Importo dei lavori								
RTO		2	Costi della sicurezza lavori	€ 16.407,22						
IMP(TOTALE A - IMPORTO DEI LAVORI TOTALE	€ 228.011,15						
	В	so	MME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE							
		1	I.V.A. sui lavori	€ 41.955,29						
西島		2	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 12.639,20						
ZION		3	Spese per procedimenti amministrativi	€ 76,68						
POSE		4	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 9.732,21						
DISI		5	Spese ex art. 24 c. 4 (assicurazione dipendenti incaricati della progettazione)	€ 202,00						
ME A		6	Incentivo ex art. 113 del D. Lgs 50/2016	€ 4.705,42						
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		7	Spese accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ 2.119,14						
		8	Contributo a favore di A.N.A.C.	€ 225,00						
	TOTALE B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE									
	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)									

TENUTO CONTO che, a seguito della chiusura dell'intervento, sulla contabilità speciale n. 6010 risulta quanto segue, come dettagliato nell'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante:

- capitolo n. 1115:
 - impegni definitivi Euro 290.278,97;
 - liquidazioni effettuate Euro 285.026,89;
 - economie Euro 5.252,08, di cui:
 - ^o Euro 4.818,98 economia sull'impegno di spesa n. 61 (relativo alla procedura di appalto dei lavori di realizzazione dell'opera in oggetto), data dalla rimodulazione dell'IVA sull'importo dei lavori, di cui alla suddetta Ordinanza n. 60 del 13/11/2017;
 - ° Euro 433,10 economia sull'impegno di spesa n. 93 (relativo al servizio di esecuzione di prove di laboratorio sui materiali da costruzione, ai sensi delle NTC 2008), dovuta alla prestazione a misura e alla liquidazione delle effettive indagini svolte dal laboratorio incaricato;
- capitolo n. 1115 economie per riduzione prenotazione specifica n. 20161 per Euro 1.176,35 (disposta riduzione con Ordinanza n. 16 del 14/03/2023);
- capitolo n. 1116: impegni definitivi Euro 14.639,20; liquidazioni effettuate Euro 14.639,20; economie Euro 0.00:

TENUTO CONTO che, in riferimento alle suddette economie, è necessario ridurre, nella contabilità speciale n. 6010, i seguenti impegni di spesa:

- capitolo n. 1115: impegno n. 61 per Euro 4.818,98 e impegno n. 93 per Euro 433,10;

PRECISATO che, essendo l'intervento in oggetto un primo stralcio dell'intervento complessivo di realizzazione delle "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli", codice Rendis 09IR002/G4, CUP D17B14000280003, la chiusura dello Stralcio I disposta con il presente atto non comporta la chiusura del CUP dell'intervento;

PRECISATO altresì che si rinvia a successivo atto la classificazione delle opere realizzate con l'intervento in oggetto;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

 DI APPROVARE il quadro economico dell'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli - I stralcio" codice 09IR002/G4_1, aggiornato in seguito alla chiusura dei lavori, come di seguito riportato:

	QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)									
ORI	A	A LAVORI A MISURA, A CORPO, IN ECONOMIA								
LAV		1	Importo dei lavori	€ 211.603,93						
IMPORTO LAVORI	2 Costi della sicurezza lavori									
IMPC	TOTALE A - IMPORTO DEI LAVORI TOTALE									
	В	so	MME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE							
		1	I.V.A. sui lavori	€ 41.955,29						
西島		2	Rilievi, accertamenti, indagini	€ 12.639,20						
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		3	Spese per procedimenti amministrativi	€ 76,68						
POSE		4	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 9.732,21						
DIS		5	Spese ex art. 24 c. 4 (assicurazione dipendenti incaricati della progettazione)	€ 202,00						
ME A		6	Incentivo ex art. 113 del D. Lgs 50/2016	€ 4.705,42						
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		7	Spese accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ 2.119,14						
		8	Contributo a favore di A.N.A.C.	€ 225,00						
		то	TALE B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 71.654,94						
	€ 299.666,09									

- 2. DI DARE ATTO della chiusura dei lavori per la realizzazione dell'intervento denominato "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli I stralcio" nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI), codice intervento 09IR002/G4 1, CUP D17B14000280003;
- 3. DI DARE ATTO della chiusura delle procedure di esproprio e di occupazione delle aree, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della realizzazione dell'intervento suddetto;
- 4. DI DARE ATTO che per la realizzazione dell'intervento in oggetto sono state liquidate le seguenti somme, a valere sulla contabilità speciale n. 6010, come dettagliato nell'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante:
 - capitolo n. 1115: Euro 285.026,89;
 - capitolo n. 1116: Euro 14.639,20;
- 5. DI DARE ATTO che le economie dell'intervento, come dettagliato nell'Allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante, risultano:
 - capitolo n. 1115: Euro 5.252,08 (di cui Euro 4.818,98 impegno n. 61 e Euro 433,10 impegno n. 93);
 - capitolo n. 1115: economie per riduzione prenotazione specifica n. 20161 per Euro 1.176,35 (disposta riduzione con Ordinanza n. 16 del 14/03/2023);
 - capitolo n. 1116: non ci sono economie;

- 6. DI DISPORRE che nella contabilità speciale n. 6010 siano ridotti i seguenti impegni di spesa:
 - capitolo n. 1115: impegno n. 61 per Euro 4.818,98 e impegno n. 93 per Euro 433,10;
- 7. DI RINVIARE a successivo atto la classificazione delle opere realizzate con l'intervento in oggetto.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile GENNARINO COSTABILE Il Commissario di Governo EUGENIO GIANI

Il Direttore GIOVANNI MASSINI

ID	OGGETTO INCARICO	AFFIDATAR IO	CAPITOLO	АТТО	RUP	IMPORTO IMPEGNO TOT	IMPORTO IMPEGNO su LOTTO 1	CIG	N. IMPEGNO	LIQUIDATO su Lette 1	DA LIQUIDARE su Lotto	ECONOMIE
10	Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'Intervento codice 0918002/G4 "Casse di espansione di Figline – lotto Leccio e lotto Prulli – I stralcio"	Santini Riccardo S.r.l.	1115	Ord. 60/2017 Del 13/11/2017	Enzo Di Carlo	€ 274.785,42	€ 274.785,42	6853208625	61	€ 269.966,44	€ 4.818,98	€ 4.818,98
3	Valutazione del rischio bellico residuo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'intervento "Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli – I straleio	Coronella Federico	1116	Ord. 48/2016 del 21/10/2016	Enzo Di Carlo	€ 10.980,00	€ 10.980,00	677616081F	30	€ 10.980,00	€ 0,00	€ 0,00
2		Idro Consult Laboratori Riuniti srl	1116	Ord. 47/2016 del 21/10/2016	Enzo Di Carlo	€ 1.659,20	€ 1.659,20	6769065924	29	€ 1.659,20	€ 0,00	€ 0,00
19		Laboratorio SIGMA s.r.l.	1115	Ord. 67/2018 del 06/08/2018	Enzo Di Carlo	€ 1.332,24	€ 1.332,24	75171547B7	93	€ 899,14	€ 433,10	€ 433,10
18	Rimbeon a favece di SANTENI Riccardo Srl, aggiudicatario dei lavori "Casse di capansione di Figline – Istota Leccio e Istota Pralli – I stralcio" (Cli o 883238825, CUP DI TBI 4400200003 - coolice 09180002CV4), per claborazione di videciospersione del tratto di fognatura oggetto dell'intervento n. 3.	Santini Riccardo S.r.l.	1115	Ord. 59/2018 del 13/07/2018	Enzo Di Carlo	€ 1.220,00	€ 1.220,00	6853208625	88	€ 1.220,00	€ 0,00	€ 0,00
11	D.L. 91214- D.L. 133-2014 - Accordo di Programma del 25 11.2015. Procedum regoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'Intervento codice 091000/2014-Casse di cognisione di Figline 1 obto Leccio e 1 otto Prulli i stralcio CUP D/1910 1400(239003)- CONTRIBUTO ANAC	ANAC	1115	Ord. 60/2017 del 13/11/2017d	Enzo Di Carlo	€ 225,00	€ 225,00	6853208625	62	€ 225,00	€ 0,00	€ 0,00
12	dell'Intervento codice 09fR002/G4-Casse di	POLIZZA ASSICURATI VA	1115	Ord. 60/2017 Del 13/11/2017	Enzo Di Carlo	€ 202,00	€ 202,00	6853208625	63	€ 202,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Comane di Figline e Incisa Valdamo - rimborso spesse di notifica	Comune di Figline e Incisa Valdamo	1115	Decreto n. 17514 del 28/11/2017	Enzo Di Carlo	€ 76,68	€ 76,68		68	€ 76,68	€ 0,00	€ 0,00
8	Liquidazione indennità di occupazione e di esproprio a proprietari e accantomamento indennità non corrisposte c/o MEF	vari beneficiari e MEF	1115	Decreto n. 11446 del 05/07/2019	Marianna Bigiarini	€ 7.732,21	€ 7.732,21		108	€ 7.732,21	€ 0,00	€ 0,00
9	Liquidazione incentivi funzioni tecniche	dipendenti regionali	1115	Ord. 16/2023 del 14/03/2023	Marianna Bigiarini	€ 4.705,42	€ 4.705,42		153	€ 4.705,42	€ 0,00	€ 0,00
10	"Cause di espansione di Figline Lotto Pralli e Lotto Leccio Opere propedentiche" (codice 09/R002/G4_1) liquidazione indenzità di esproprio	vari beneficiari	1116	Decreto n. 14232 del 05/08/2021	Marianna Bigiarini	€ 2.000,00	€ 2.000,00		156	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
							IMPEGNATO su Lotto 1			su Lotto 1	DA LIQUIDARE su Lotto	ECONOMIE
							€ 304.918,17			€ 299.666,09	€ 5.252,08	€ 5.252,08

IMPEGNO su LOTTO I	IMPEGNO su LOTTO 1	LIQUIDATO su LOTTO 1	LIQUIDATO su LOTTO 1	ECONOMIE CAP, 1116	ECONOMIE CAP, 1115
CAP. 1116	CAP. 1115	CAP. 1116	CAP. 1115	CAP. III6	CAP. IIIS
-	€ 274.785,42		€ 269.966,44		€ 4.818,98
€ 10.980,00	-	€ 10.980,00	-	€ 0,00	-
€ 1.659,20	-	€ 1.659,20	-	€ 0,00	-
-	€ 1.332,24	-	€ 899,14	-	€ 433,10
	€ 1.220,00		€ 1.220,00		€ 0,00
-	€ 225,00		€ 225,00	-	€ 0,00
-	€ 202,00	-	€ 202,00	-	€ 0,00
-	€ 76,68		€ 76,68		€ 0,00
-	€ 7.732,21		€ 7.732,21	-	€ 0,00
	€ 4.705,42		€ 4.705,42	-	€ 0,00
€ 2.000,00		€ 2.000,00	-	€ 0,00	-
IMPEGNATO su Lotto 1 CAP 1116	IMPEGNATO su Lotto 1 CAP 1115		IMPEGNATO su Lotto 1 CAP 1115	ECONOMIE CAP 1116	ECONOMIE CAP 1115
€ 14.639,20	€ 290.278,97	€ 14.639,20	€ 285.026,89	€ 0,00	€ 5.252,08



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 31 del 03/05/2023

Oggetto:

D.L.91/2014 - D.L. 133/2014- Accordo di Programma del 25.11.2015 -Intervento codice 09IR012/G4 "Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera "(CUP: J87H21009160003 - CIG: 8999651AF0). Annullamento impegni.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi

dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L.

133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Francesco PISTONE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 10 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) e le Regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000, secondo quanto indicato nel rapporto dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA (RT/SUO – IST 052/2014) "Mappe di pericolosità idraulica e popolazione esposta al rischio alluvioni in Italia" e successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che ai predetti fini la delibera CIPE ha inoltre individuato risorse disponibili a legislazione vigente pari a 150 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro costituite da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sulle disponibilità recate dall'art. 1, comma 111, della citata legge n. 147/2013 e la restante quota di 110 milioni di euro a carico delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 di cui al citato articolo 7, comma 8, del decreto-legge n. 133/2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 conv. In L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento cod.istr.: 09IR012/G4 sul fiume Era "Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) I° stralcio;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
- n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;
- n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento Denominato "09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio";

DATO ATTO che con Decreto n. 3069 del 02.03.2020 "Interventi di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore – Aggiornamento e integrazione dei gruppi di Lavoro per le funzioni tecniche l'ing. Francesco PISTONE è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento "09IR012/G4 Fiume Era Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – I° stralcio";

CONSIDERATO che, come anticipato al Ministero nell'ambito della relazione annuale 2018 ex art. 15, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e art. 17, comma 1 D.L 30 dicembre 2009, n. 195 e poi confermato con nota prot. n. 0083231 del 28/02/2020, nel corso degli aggiornamenti delle valutazioni idrologiche/idrauliche è emersa la ridotta efficacia di tali casse e, pertanto, la necessità contestuale di:

- interrompere la progettazione esecutiva in corso e procedere all'individuazione di una soluzione alternativa maggiormente efficace;
- procedere alla definizione di uno studio idrologico-idraulico della porzione valliva del Fiume Era che comprenda di individuare la soluzione alternativa da progettare e realizzare per la riduzione di rischio idraulico per gli abitati di Pontedera e Ponsacco;

CONSIDERATO, altresì, che con nota prot. n. 0135322 del 26/03/2021, è stato comunicato al Ministero dell'Ambiente che gli esiti del suddetto studio idrogeologico, sul quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ha espresso parere positivo con nota prot. n. 2123 del 11.03.2021, hanno portato a individuare, quale intervento sostitutivo, l'"Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera";

CONSIDERATO che in data 19 e 25 gennaio 2023 si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che il sopra citato Comitato, tra l'altro, ha preso atto che l'intervento 09IR012/G4 - "Fiume Era- Cassa di Espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI)-I Stralcio" (CUP J77B16000260003) deve pertanto essere ridefinito in "Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera" (CUP J87H21009160003);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" c.d. "Semplificazioni", convertito con Legge n. 120 del 11.09.2020;

- il D.L. n. 77 del 31.05.2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" c.d. "Semplificazioni-bis", convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;
- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo per il Dissesto Idrogeologico n. 18 del 01/06/2017 con la quale:

- è stato affidato del servizio di architettura e ingegneria relativo alla "Progettazione Strutturale Esecutiva delle opere in cemento armato e acciaio acciaio" ai sensi dell'art. 31 c8 e ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016. CIG 70337187B5 all'Ing. Enrico Baroncelli ;
- si è impegnato la complessiva somma di € 14.396,00 a favore dell'Ing. Enrico Baroncelli sul capitolo 11110 della Contabilità speciale 6010 impegno n. 45;

PRESO ATTO che con il Certificato di Regolare esecuzione del servizio emesso in data 15/04/2019 si è attestato che la somma dovuta a saldo della prestazione era di € 8.047,26 regolarmente fatturata e liquidata all'Ing. Enrico Baroncelli con un economia di spesa di € 6.348,74;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo per il Dissesto Idrogeologico n. 32 del 31/07/2017 con la quale:

- è stato affidato il Servizio di "Verifica progetto esecutivo" ai sensi dell'art. 31 c.8, del D.Lgs.
 50/2016 per l'intervento "Fiume Era Casse di espansione E1 E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – Stralcio I", alla Società Studio TECHNE' S.r.l.;
- si è impegnato la complessiva somma di € 23.614,91 a favore della Società Studio TECHNE'
 S.r.l. sul capitolo 11110 della Contabilità speciale 6010 impegno n. 50;

PRESO ATTO che con nota protocollo n. 0168022 del 04/04/2023 inviata alla Società Studio TECHNE' S.r.l.si è comunicato la volontà di recedere dal contratto poiché come sopra esposto, di concerto con il Ministero, è emersa la ridotta efficacia del progetto "Fiume Era - Casse di espansione E1 E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco – Stralcio I " pertanto è stata presa la decisione di interrompere la progettazione esecutiva in corso e procedere all'individuazione di una soluzione alternativa maggiormente efficace;

VISTA l'Ordinanza n. 201 del 10/12/2021 con la quale:

- è stata indetta la procedura di affidamento del servizio di ingegneria ed architettura di "Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all'intervento "Cod .09IR012/G4 Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera"CIG 8999651AFO, mediante procedura aperta ai sensi degli articoli 60 e 157 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata

sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del suindicato decreto;

- si è impegnato la somma di € 11.650,00, per la pubblicazione del bando di gara e dell'esito sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per la pubblicazione dell'estratto del bando e dell'esito sui due quotidiani a diffusione nazionale e due dei quotidiani a maggiore diffusione locale tramite le relative concessionarie, sul capitolo 11110 della Contabilità speciale 6010 impegno n. 163;

PRESO ATTO che le spese per la pubblicazione del bando di gara e dell'esito sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per la pubblicazione dell'estratto del bando e dell'esito sui due quotidiani a diffusione nazionale e due dei quotidiani a maggiore diffusione locale sostenute per ad € 10.557,86 sono state rimborsate in data 03/04/2023 dalla ditta RTI Hydea SpA come previsto dalla normativa direttamente a Regione Toscana;

RITENUTO quindi di:

- dichiarare l'economia di spesa di € 6.348,74 sull'impegno n. 45 del capitolo 11110 della Contabilità speciale 6010;
- annullare l' impegno n. 50 sul capitolo 11110 della Contabilità speciale 6010 di € 23.614,91 a favore della Società Studio TECHNE' S.r.l.;
- annullare impegno n. 163 sul capitolo 11110 della Contabilità speciale 6010 di € 11.650,00 per le spese di pubblicità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di prendere atto dell'economia di spesa di € € 6.348,74 sull'impegno n. 45 del capitolo 11110 della Contabilità speciale 6010 sul servizio di architettura e ingegneria relativo alla "Progettazione Strutturale Esecutiva delle opere in cemento armato e acciaio acciaio" ai sensi dell'art. 31 c8 e ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016. CIG 70337187B5 all'Ing. Enrico Baroncelli come dichiarato nel Certificato di Regolare esecuzione del servizio emesso in data 15/04/2019;
- 2) di annullare l' impegno n. 50 sul capitolo 11110 della Contabilità speciale 6010 di € 23.614,91 a favore della Società Studio TECHNE' S.r.l. preso atto del recesso dal contratto comunicato con nota protocollo n. 0168022 del 04/04/2023 alla ditta;
- 3) di annullare impegno n. 163 sul capitolo 11110 della Contabilità speciale 6010 di € 11.650,00 per le spese di pubblicità visto il rimborso effettuato in data 03/04/2023, come previsto dalla normativa vigente, dalla RTI Hydea SpA Studio Ingeo e Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Cooperativa con Capogruppo la Società Hydea SPA con sede legale in Firenze ,Via del Rosso Fiorentino, 2/g C. Fiscale e Partiva IVA 04253560488 aggiudicataria del Servizio di "Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all'intervento "Cod .09IR012/G4 Intervento di consolidamento delle arginature esistenti nel tratto terminale del Fiume Era in corrispondenza del centro abitato di Pontedera";

- 4) di dare atto altresì che il sottoscritto Ing. Francesco PISTONE è il Responsabile unico del procedimento e responsabile del contratto in quanto dirigente responsabile della struttura competente per materia;
- 5) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente, alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile Francesco Pistone

Il Direttore Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo 10

Interlinea esatta 13 pt

Margini 3 cm per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in formato PDF/A